

Parrocchia San Luca Evangelista

Il Vangelo per la vita



Anno pastorale 2019/2020

Cari amici,

l'8 settembre, festa di Maria Nascente, inaugura il nuovo anno pastorale. Il cammino riprende per tutta la Chiesa Ambrosiana e anche per noi, comunità parrocchiale posta sotto la cura paterna di san Luca Evangelista.

Credo sappiate che sono parroco in san Luca da un anno, tempo prezioso per me, infatti, grazie all'aiuto di molti, mi sono chiarito le idee, ho compreso diversi aspetti della comunità che all'inizio mi erano totalmente oscuri, ho cominciato a conoscere le persone, e, non da ultimo, a farmi conoscere per quel che sono. Giudico positivamente i miei primi mesi vissuti in san Luca e ricordo con speciale riconoscenza i giorni dedicati alle benedizioni di Natale nelle vostre case. Il contatto vivo con la realtà delle persone mi ha permesso di percepire la concretezza della vostra vita quotidiana.

Il frutto di un anno passato molto velocemente è la certezza che molto è stato fatto, ma che molto ancora è da fare. Vi chiedo esplicitamente di camminare con me e con tutta la comunità cristiana di san Luca.

È importante dirlo sin dall'inizio: dobbiamo rallegrarci di questi anni che Dio ci dà, lasciare alle spalle i rimpianti per il passato di una Chiesa - così dicono - ricca, influente ed efficace, per amare ciò che abbiamo e godere nel costruire il Regno del cielo su questa terra, in attesa dell'ultimo giorno.

Per illustrare il cammino comunitario e fornire tutte le note informative della vita parrocchiale, mettiamo a disposizione questo libretto, sperando che possa esservi utile. Ovviamente in poche pagine non può essere raccontato il *tutto* della parrocchia. Qui c'è l'essenziale per potersi orientare. Vi invito a leggere il libretto e, se volete, fatemi avere le vostre osservazioni.

Vi saluto con cordialità e affetto

don Attilio Anzivino

Introduzione

Il mistero di Dio, dalla resurrezione del Figlio Gesù e il dono dello Spirito Santo in poi, è una certezza. È una realtà costante e ormai definita per noi, sua Chiesa e suo corpo. La presenza di Dio nella storia non ci esime dal riformare ogni giorno l'annuncio del Vangelo in una città in continua evoluzione. Le scelte ecclesiali di un tempo segnano il passo e non garantiscono neppure il mantenimento dello *status quo*. È necessaria una svolta in chiave missionaria partendo dall'esortazione apostolica di Papa Francesco *Evangelii Gaudium*. Scegliamo questo scritto perché vi si trova l'interezza del magistero del Papa sulla missione, esposto con semplicità e profondità.

Vorremmo inaugurare un processo che coinvolga ogni settore della comunità per uscire dall'inerzia pastorale che sta caratterizzando questi anni. Ci sembra che occorra anzitutto un lancio comune con un esperto capace di entrare nella questione dell'annuncio missionario, ovviamente presentando *Evangelii Gaudium*. Il lavoro dovrà essere sia formativo sulla esortazione apostolica (incontro frontale), sia laboratoriale perché sia un impegno fruttuoso.

I due momenti formativi su *Evangelii Gaudium* tenuti da **don Mario Antonelli** (Vicario episcopale di Milano per l'Educazione e la Celebrazione della Fede) e le attività laboratoriali crediamo faranno emergere linee nuove da perseguire nei prossimi anni. Entro la quaresima 2020 speriamo di giungere a scelte concrete per la vita della comunità.

1. **Lunedì 14 ottobre** dalle ore 21,00 catechesi su *Evangelii Gaudium* tenuta da don Mario Antonelli
2. **Venerdì 18 ottobre**, festa liturgica di san Luca, ore 19,00 santa Messa, cena frugale e, a seguire, catechesi su *Evangelii Gaudium* Tenuta da don Mario Antonelli
3. **Domenica 27 ottobre**, dopo la messa delle 10,00 laboratori a gruppi su aree tematiche di *Evangelii Gaudium* per tutti i fedeli della comunità parrocchiale.

I capitoli del libretto

A) Sacramenti e sacramentali nella Comunità cristiana

- Famiglie e Battesimo: Il primo sacramento
- Confermazione (Cresima) ed Eucarestia (Comunione): i sacramenti che completano l'Iniziazione Cristiana
- Matrimonio: gli itinerari di formazione al Matrimonio Cristiano
- Riconciliazione: il sacramento dell'amore di Dio
- Unzione degli infermi
- La vita non è tolta ma trasformata: il funerale cristiano
- Le messe per i vivi e per i morti

B) La fede celebrata nella Comunità cristiana

- La liturgia: fede e amore celebrati per il Signore
- Il gruppo dei lettori: il servizio della Parola
- I ministri straordinari dell'Eucarestia e la cura dei malati
- Il gruppo dei chierichetti
- I gruppi del Vangelo
- Il gruppo missionario

C) La formazione cristiana nella Comunità

- L'adorazione eucaristica
- La catechesi parrocchiale
- La Pastorale giovanile e l'oratorio
- L'*Auletta*, spazio gioco e incontro per bimbi e mamme
- Il gruppo A. Movimento per la Terza età

D) E ancora:

- La visita natalizia del parroco alle famiglie della parrocchia
- La cura per la casa: l'amministrazione della parrocchia

E) Organi di informazione parrocchiale

F) I Consigli della Comunità

G) Info, indirizzi e contatti

H) Il calendario annuale delle attività

A) Sacramenti e sacramentali nella Comunità cristiana

Famiglie e Battesimo: Il primo sacramento



Diventare cristiani è un cammino. Non si può appartenere a Cristo se non rispondendo liberamente con un sì che viene da lontano, che affonda le sue radici nelle scelte che i nostri genitori hanno fatto per noi nella nostra tenera età, e che, poi, da adulti, abbiamo liberamente accolto come una personale scelta di amore per Dio.

La logica che sottende al Battesimo è questa: i genitori donano ai loro figli ciò che ritengono importante e indispensabile per la vita; essi non attendono la maggiore età dei ragazzi perché il dono della Grazia di Dio illumini sin dai primi anni la vita dei loro bambini.

Come pellegrini di uno stesso cammino, desideriamo accompagnare questa testimonianza della fede di generazione in generazione, aiutando le famiglie a comprendere e a vivere il dono del Battesimo.

Chi desiderasse il Battesimo per i propri figli si rivolga direttamente al parroco.

Il percorso battesimale attualmente è molto semplice e si concretizza nell'incontro dei genitori, padrino e madrina prima della celebrazione del Battesimo, affinché il parroco illustri il significato del primo sacramento e istruisca le famiglie in ordine all'importanza e alla centralità del sacramento. Di solito l'incontro si tiene al **sabato pomeriggio alle ore 16,00** presso gli uffici Parrocchiali (la data è indicata di volta in volta). Ecco le **date** delle celebrazioni dei battesimi:

1. **Domenica 15/09/2019 ore 16.00**
2. **Domenica 13/10/2019 ore 16.00**
3. **Domenica 10/11/2019 ore 16.00**
4. **Domenica 08/12/2019 ore 16.00**
5. **Domenica 12/01/2020 S. Messa ore 10.00**
6. **Domenica 09/02/2020 ore 16.00**
7. **Domenica 19/04/2020 ore 16.00**
8. **Domenica 03/05/2020 ore 16.00**
9. **Domenica 21/06/2020 ore 16.00**
10. **Domenica 12/07/2020 ore 16.00**

Cresima e comunione: I sacramenti che completano l'Iniziazione Cristiana

La nostra Diocesi Ambrosiana si è impegnata a fondo in questi ultimi vent'anni per elaborare proposte educative di Iniziazione Cristiana (la cosiddetta catechesi). Oggi il cammino è strutturato con semplicità: inizia ai sette anni dei bambini (classe seconda delle Primarie) e si distende per un quadriennio, sino alla fine della classe quinta delle scuole Primarie. In questo lasso di tempo si concentrano sia gli incontri di ascolto della Parola, di celebrazione, di vita comune dedicati ai ragazzi, sia alcuni momenti in cui è richiesta la presenza attiva dei genitori e, se possibile, della intera famiglia dei bambini.



Durante il percorso di iniziazione sono previsti i momenti sacramentali nella tradizionale sequenza: Confessione (in prossimità del Natale del terzo anno di catechesi), Prima Comunione (alla fine del terzo anno) e Cresima (alla fine del quarto anno).

I bambini e le loro famiglie sono guidati dalle catechiste, dagli animatori e dai sacerdoti della parrocchia.

Nell'anno pastorale in corso, il sacramento della **prima Riconciliazione è fissato a domenica 24 novembre 2019**, nel pomeriggio; il sacramento della **prima Eucarestia (Comunione) sarà celebrato domenica 17 maggio 2020 alle ore 10,00**; il sacramento della **Confermazione (Cresima) sarà celebrato domenica 24 maggio 2020 alle ore 11,30**.

I giorni della catechesi rimarranno fissi per l'intero quadriennio della Iniziazione cristiana. Quindi il gruppo che si ritrova in tal giorno, terrà lo stesso anche negli anni successivi. Più precisamente:

A cominciare dall'anno 2019/2020:

- **Seconda elementare: lunedì**
- **Terza elementare: martedì**
- **Quarta elementare: mercoledì**
- **Quinta elementare: giovedì**
- Il venerdì rimane il giorno delle medie e dei ragazzi più grandi.

La struttura dell'incontro di catechesi è essenziale, con orari di accoglienza e congedo più chiari:

- **Ore 17,00 accoglienza** alla presenza di tutte le catechiste
- **Ore 17,10 inizio** delle attività in gruppo
- **Ore 18,00 ritrovo** in cappellina per la preghiera, **conclusione e congedo**
- Tempo per i giochi liberi

Per partecipare alla catechesi è necessaria l'iscrizione presso l'ufficio Parrocchiale e la consegna del certificato di Battesimo (se celebrato in altra parrocchia).

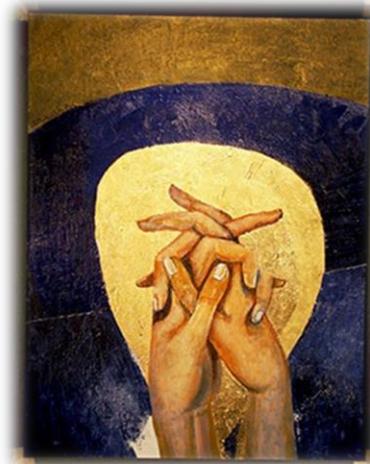
Matrimonio: gli itinerari di formazione al Matrimonio Cristiano

L'itinerario di coppia verso il matrimonio cristiano è l'aiuto che la comunità cristiana offre alle coppie che vogliono interpretare la loro storia di amore alla luce del Vangelo. È un cammino proposto alle coppie di fidanzati, a quelle sposate civilmente o alle coppie di fatto, per confermare, scoprire o riscoprire la gioia di amarsi in Cristo e orientarsi alla decisione della celebrazione del sacramento del matrimonio cristiano.

L'itinerario di formazione al matrimonio cristiano si svolge nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo al venerdì sera, secondo un calendario prestabilito alle **ore 21,00**, presso gli uffici Parrocchiali:

- **17 gennaio 2020**
- **24 gennaio**
- **31 gennaio**
- **7 febbraio**
- **14 febbraio**
- **21 febbraio**
- **28 febbraio**
- **Domenica 15 marzo (nel pomeriggio)**

È necessario prendere contatto con il parroco per avere informazioni dettagliate e poter dare la propria adesione.



Riconciliazione: Il sacramento dell'amore di Dio



I presbiteri sono sempre disponibili per le confessioni; in particolare la loro **presenza** in confessionale è garantita:

- **da Lunedì a Sabato: dalle 8,30** per circa mezzora; **dalle 19,00** sino alla chiusura della chiesa.
- **Sabato: dalle 8,30** per circa mezzora; **dalle 17,00** fino alla chiusura della chiesa.
- **Domenica: dalle 8,30** per tutta la mattina.

I sacerdoti della Parrocchia sono disponibili anche per il colloquio spirituale, la direzione spirituale e il dialogo, previo accordo.

Unzione degli infermi

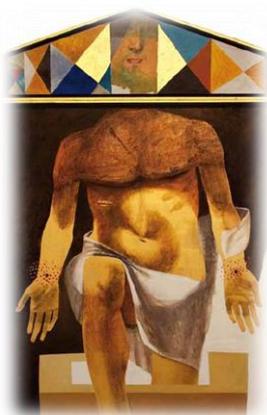
Il sacramento della Unzione degli infermi è riservato a tutti coloro che, **anziani o malati seriamente**, sentono l'esigenza del conforto cristiano e chiedono a Dio la guarigione dell'anima e del corpo. **L'unzione degli infermi non è il sacramento che prepara alla morte (per questo passaggio c'è il viatico) ma del ritorno alla salute e alla vita piena.** Non bisogna attendere l'ultimo minuto di vita per amministrarlo, considerandolo l'unzione *estrema* prima della morte o, peggio ancora, aspettare che il malato non abbia più coscienza presente per evitare che si spaventi (!) all'arrivo del sacerdote.



Il sacramento viene amministrato in forma privata nel contesto familiare ai malati che ne facessero richiesta. Occorre contattare i sacerdoti o la segreteria Parrocchiale. Inoltre, **domenica 31 maggio 2020 durante la Santa Messa delle ore 11,30** è prevista anche una forma comune e solenne di celebrazione del sacramento.

Nel caso ci fossero dei malati in casa, segnalate la loro presenza in parrocchia.

La vita non è tolta ma trasformata: il funerale cristiano



Il conforto religioso delle famiglie colpite da un lutto è compito specifico della Chiesa, che si impegna ad accompagnare i suoi fedeli nel dolore della separazione da un proprio caro. La nostra comunità parrocchiale le assiste e le sostiene mediate l'incontro con il parroco (che deve esserne informato per tempo) e la celebrazione del funerale, cui segue la successiva tumulazione o cremazione al cimitero.

Molto spesso si riceve notizia di un decesso direttamente dalle agenzie funebri senza il necessario incontro del parroco con i parenti del defunto. **Per evitare che tutto si risolva in una pratica burocratica, nel caso di un lutto familiare invito a prendere contatti con la parrocchia** perché dal dialogo con il sacerdote emergono aspetti importanti del mistero della vita dopo la morte e, non ultimo, si possano dare indicazioni significative circa la storia e la vicenda di fede del defunto.

Sull'onda della spettacolarizzazione anche degli eventi più intimi e personali, durante il funerale si assiste spesso ad interventi di saluto e commiato di parenti o amici all'inizio o alla fine della santa messa esequiale. **Invitiamo ad una grande sobrietà di tutti affinché la vera consolazione che non delude mai possa venire anzitutto dalla Parola di Dio e dalla grazia del sacramento della Eucarestia.** Passa la scena di questo mondo e passano anche le parole degli uomini. Solo la Parola di Dio resta.

Le messe per i vivi e per i morti

La Messa è la celebrazione della vita risorta di Gesù. Lui, che è nella vita, sostiene il mondo e lo accompagna verso il regno eterno. Nel suo cammino terreno la Chiesa si affida alla bontà di Dio e lo invoca per i vivi e per i morti: per i primi chiede sostegno e forza, per i secondi domanda misericordia e perdono. E questo avviene in tutte le celebrate eucaristiche.



La tradizione cristiana ha sempre riconosciuto la necessità di pregare per i propri cari in vita o già defunti, facendo celebrare per loro una santa Messa. È una tradizione bella e importante da mantenere viva. La Chiesa permette che **ad ogni Messa venga applicata una sola intenzione**, evitando così celebrazioni eucaristiche con applicazioni di intenzioni multiple, sulle quali secoli fa sono state fatte delle speculazioni indebite.

Per le sue finalità pastorali, viene concessa alla parrocchia la possibilità di celebrare **messe con più offerenti solo nelle seguenti eucarestie: Sabato S. Messa ore 18,30; Domenica S. Messa ore 11,30; Giovedì S. Messa ore 19,00.**

Normalmente la Santa Messa (per una persona viva o defunta) va prenotata, telefonando in parrocchia o venendo direttamente nell'ufficio parrocchiale.

I sacramenti non si pagano. **La messa non si paga.** Se la Chiesa tariffasse le messe cadrebbe in grave peccato di simonia. **È, però, buona abitudine fare una offerta libera per le necessità della parrocchia.** La comunità conta sulla generosità e sulla sensibilità delle persone, che ben conoscono le necessità della comunità.

B) La fede celebrata nella comunità cristiana

La liturgia: fede e amore celebrati per il Signore



Lo dice il nome stesso: **Domenica = giorno del Signore (Dominus).**

Ma cosa significa, per un cristiano, vivere la Domenica nel nome del Signore? E che cosa vuol dire, per noi, santificare la Domenica, affinché sia davvero dedicata al Signore?

La società del terzo millennio, ormai emancipata e disillusa, vuole farci pensare che ogni giorno sia uguale all'altro e che tutto sia relativo e passeggero.

Noi, al contrario, crediamo che l'essere

umano sia stato creato per l'infinito e che Dio, Signore del tempo, abbia voluto entrare nella storia per incontrare l'uomo e renderlo partecipe della sua eternità. La liturgia, in particolare la liturgia eucaristica domenicale, è il luogo privilegiato in cui avviene questo scambio d'amore: **Dio convoca la sua Chiesa e la raduna attorno all'altare affinché, per mezzo del sacrificio della vita di Cristo, ciascuno di noi possa riconoscersi come figlio amato e atteso dal Padre.**

La Messa non è un obbligo da assolvere, né una penitenza da scontare, bensì la risposta gioiosa ad una promessa di felicità. La Domenica, dunque, è il giorno del Signore perché riconosciamo che tutto ciò che abbiamo viene da lui e che la vita, il mondo e gli affetti acquistano senso e trovano compimento solo nella comunione con lui.

La **Domenica è anche il giorno del perdono**, perché Dio ci accoglie a braccia aperte e la sua misericordia anticipa e supera largamente il nostro peccato.

La **Domenica è il giorno della comunità**, perché l'amore di Dio ci raccoglie dalle diverse strade, su cui siamo chiamati a vivere la nostra esistenza, per radunarci nell'ascolto della sua Parola. La **Domenica è il giorno della carità**, perché sentirci amati e perdonati non può che spingerci ad amare e a perdonare a nostra volta.

La **Domenica è soprattutto il giorno della festa**, perché vivere con gioia è il ringraziamento più adeguato per un tale dono di salvezza. Ma la festa non sarebbe festa, se ognuno di noi la vivesse per conto proprio, rinchiuso nelle proprie emozioni in un rapporto intimistico con Dio: la festa è festa quando si è in tanti; la festa è davvero festa quando nessuno si sente escluso; la festa è festa quando ciascuno porta qualcosa e contribuisce, così, alla buona riuscita dell'incontro.

Allora siamo chiamati a partecipare alla celebrazione eucaristica con la mente e con il cuore, ma anche con il corpo, manifestando con le parole e con i gesti la nostra gratitudine per essere stati invitati a fare comunione con il Signore e tra di noi.

Sarà cura del gruppo liturgico provvedere che il momento celebrativo più importante della comunità sia ben preparato e curato.

Il gruppo dei lettori: il servizio della Parola

“I laici chiamati a uno speciale ministero non saranno semplici esecutori delle indicazioni dei presbiteri e dei diaconi, ma veri animatori di assemblee presiedute dal pastore d’anime, promotori della corresponsabilità della



Chiesa e dell’accoglienza di quanti cercano di compiere un itinerario di fede, evangelizzatori nelle varie situazioni ed emergenze di vita, interpreti della condizione umana nei suoi molteplici aspetti” (CEI, Premesse a Istituzioni dei ministeri, 5).

Il gruppo dei lettori svolge un compito importante durante le celebrazioni liturgiche: proclama la Parola di Dio e garantisce un servizio regolare e puntuale.

Nella Chiesa la lettura della Parola di Dio assume un valore rilevante, così da essere considerato un **vero e proprio ministero**, e, come tale, non può essere improvvisato ma richiede serietà, organizzazione, devozione e amore perché con la Parola è Gesù stesso che si comunica ai suoi amici.

Ogni fedele battezzato può, a determinate condizioni, diventare lettore, offrendo così la propria parola a servizio di Dio e della Chiesa.

Nel gruppo dei lettori, ciascuno segnala gli orari di celebrazioni che sono più affini alla propria organizzazione familiare e concorda con il responsabile del gruppo la propria disponibilità. Viene poi steso un calendario di lettura almeno bimensile che permette ai singoli lettori di potersi organizzare per tempo e assicurare la propria presenza.

I ministri straordinari dell’Eucarestia e la cura per i malati.

La nostra parrocchia offre una particolare attenzione agli ammalati, cioè a tutti gli infermi che desiderano continuare ad accedere ai **sacramenti** e ricevere la **visita di un sacerdote o di un rappresentante della comunità**. Nella grande famiglia della parrocchia si prega per loro, si prega con loro personalmente laddove si stia vivendo la difficile esperienza di un

congiunto malato, ma si è anche comunitariamente insieme a loro. La comunità li ricorda, ma li sente anche partecipi dell'eucarestia. E dalla celebrazione Gesù eucarestia raggiunge le case dei sofferenti attraverso la figura del presbitero e dei ministri straordinari, preziosi collaboratori che la nostra parrocchia ha da tanti anni.

I ministri devono avere dei requisiti da cui risulti una personale assiduità ai sacramenti, una dimensione di partecipazione alla vita della Chiesa; inoltre, i ministri straordinari dell'Eucarestia si preparano attraverso un corso di formazione e successivi aggiornamenti culturali e spirituali.

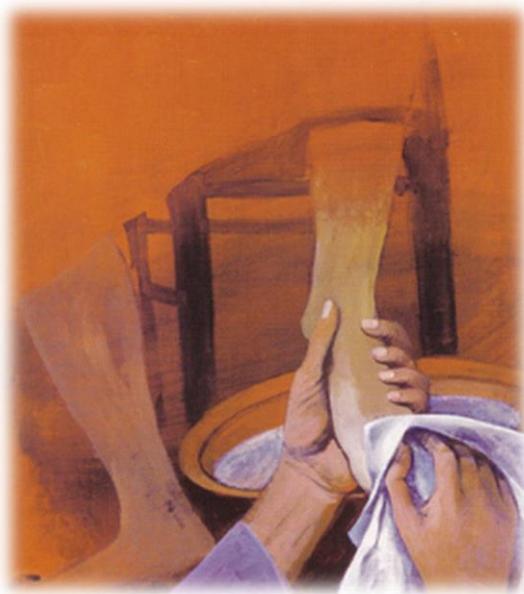
I ministri straordinari dell'Eucaristica sono laici, uomini e donne, che su mandato del Vescovo Diocesano, svolgono il servizio di portare la comunione ai malati impossibilitati a partecipare alla S. Messa, e di aiutare il Sacerdote nella distribuzione della Comunione durante la celebrazione eucaristica.

Il Ministero straordinario è stato istituito con l'Istruzione *Immensae Caritatis* della Sacra Congregazione per la Disciplina dei Sacramenti il 29 Gennaio 1973 da Papa Paolo VI per dare la possibilità di comunicarsi a tutti coloro che lo desiderano e sono ben disposti. **Nella nostra Parrocchia operano cinque ministri straordinari dell'Eucarestia.**

Il gruppo dei chierichetti e chierichette

In parrocchia abbiamo un nutrito gruppo di chierichetti e chierichette: è composto da **ragazzi e ragazze dagli otto anni in poi** che scelgono di vivere un servizio liturgico prezioso e qualificato per la nostra comunità. Ecco alcune doti fondamentali per essere ministranti sull'altare: capacità minima di silenzio, disponibilità, attenzione, puntualità, costanza, entusiasmo.

Durante l'anno sono previsti diversi momenti di formazione e di preghiera guidati dalla responsabile del gruppo; non mancano nemmeno momenti di gioco, svago e festa, dove crescere insieme in amicizia. Da quest'anno nel periodo estivo proponiamo a tutti l'imperdibile esperienza della "3 giorni chierichetti" (Pian dei Resinelli): un breve periodo con altri chierichetti della Diocesi per una mini vacanza di gioco, formazione liturgica pratica e amicizia.



I gruppi del Vangelo

I Gruppi di Ascolto del Vangelo, formati da uomini e donne di diverse età che si radunano nelle proprie case per leggere la Parola di Dio e pregare con essa, utilizzano il testo proposto annualmente dalla Diocesi e sono per la nostra parrocchia una tradizione ormai consolidata da tempo.

Attualmente i gruppi sono nove. Per sette gruppi il luogo di ritrovo per l'incontro è la casa di uno dei partecipanti. Due gruppi si tengono invece in parrocchia.

Un gruppo si ritrova in orario pomeridiano in parrocchia. Un altro gruppo sempre in parrocchia al sabato pomeriggio, con successiva cena comune. Per gli altri rimane il classico orario delle h. 21.00.



Complessivamente circa cento persone partecipano ai Gruppi di Ascolto, ed il numero di partecipanti ai gruppi varia da un minimo di sei a un massimo di venti persone. Il clima che si respira nei gruppi è quello di accoglienza reciproca e di crescita nella fede; si sono instaurati rapporti personali più stretti e di aiuto reciproco. Ogni gruppo si ritrova in giorni e orari differenti, seguendo le disponibilità dei partecipanti.

La preghiera è momento di partenza comune, sui segue la lettura del testo e la ripresa delle domande, che incanalano il momento delle risonanze personali comunicate ai presenti. Il commento al testo, proposto nell'opuscolo messo a disposizione dalla Diocesi, viene letto singolarmente in precedenza e ripreso all'occorrenza.

Il gruppo missionario

“La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarlo sempre di più. Però, che amore è quello che non sente la necessità di parlare della persona amata, di presentarla, di farla conoscere? Se non proviamo l'intenso desiderio di comunicarlo, abbiamo bisogno di soffermarci in preghiera per chiedere a Lui che torni ad affascinarci. Abbiamo bisogno d'implorare ogni giorno, di chiedere la sua grazia perché apra il nostro cuore freddo e scuota la nostra vita tiepida e superficiale.” (Evangelii Gaudium n°264)

Il gruppo missionario è formato da laici che sostengono e promuovono nella comunità lo spirito missionario, anima imprescindibile della Chiesa. Il gruppo si ritrova bimestralmente a livello decanale (le parrocchie vicine) per la formazione, guidato dal libretto dell'ufficio missionario diocesano.

Il mese di Ottobre è dedicato alla missione, per cui ogni anno si dà particolare risalto al tema missionario attraverso l'animazione liturgica e proposte *ad hoc* quali *il mercatino delle cose buone*, la giornata missionaria diocesana (il ricavato del quale è stato devoluto ad una realtà missionaria della parrocchia). Lungo l'anno, poi, sono organizzati altri eventi, tra i quali la cosiddetta *Cena Povera* che si svolge in un venerdì di quaresima, con invito a tutto il decanato.

Il gruppo missionario dà informazione ai parrocchiani in merito agli incontri missionari organizzati dalle altre parrocchie del decanato e della diocesi. E' stato pubblicato il notiziario missionario. È proposta anche la *Giornata per i martiri Missionari*, caduti in tutto il mondo testimoniando Cristo risorto

I prossimi incontri di formazione e condivisione sono fissati il **9 novembre 2019, l' 11 gennaio 2020, il 7 marzo e il 9 maggio** presso gli uffici parrocchiali dalle ore 15,00 alle 16,30.

C) La formazione cristiana nella Comunità

È ovvio che la coscienza cristiana si formi attraverso un processo lento e non sempre lineare, e che tentare di individuare solo alcuni capitoli che la definiscano sia velleitario; tuttavia, per offrire qualche coordinata di riferimento al lettore, indichiamo alcuni capitoli di questo itinerario.

L'adorazione eucaristica

Il Catechismo della Chiesa Cattolica recita: "Della virtù della religione, l'adorazione è l'atto principale. Adorare Dio è riconoscerlo come Dio, come Creatore e Salvatore, Signore e Padrone di tutto ciò che esiste, Amore infinito e misericordioso. «Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai» (Lc 4,8), dice Gesù, citando il Deuteronomio (Dt 6,13). (n°2096)

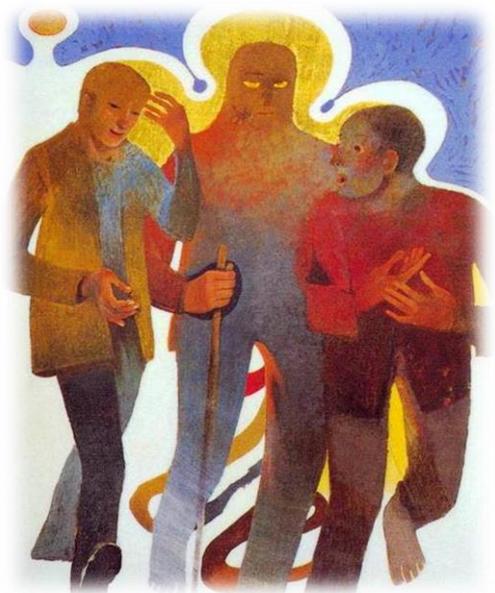
Ogni quindici giorni, il secondo e quarto giovedì del mese, dopo le santa messe delle ore 10,00 e 19,00 la nostra comunità è chiamata a rimanere in adorazione davanti al Santissimo Sacramento di Gesù: una **mezzora di preghiera silenziosa** per sostare davanti al mistero di Dio per noi.

La catechesi Parrocchiale

Lo scorso anno la catechesi degli adulti (tenuta dal parroco) ha spaziato su due temi importanti della vita cristiana: il fondamento biblico di Genesi 1-11 e il fondamentale capitolo della resurrezione di Cristo.

Questa nuova edizione, che si svolgerà sia in Avvento che in Quaresima, è in via di definizione.

A tempo debito sarà messo a disposizione il programma dettagliato.



La Pastorale giovanile e l'oratorio

Pastorale giovanile

La Pastorale Giovanile ha come obiettivo accompagnare i ragazzi, gli adolescenti e i giovani ad una matura scelta di fede per la propria vita.

Lo strumento privilegiato per questo alto obiettivo è primariamente la vita comunitaria. In un mondo dove tutto tende all'individualismo e al "mio", la Pastorale Giovanile, inserita nell'ambito più ampio dell'Oratorio, vuole proporre un cammino molto strutturato e continuativo. Esso è costituito in particolare da un momento settimanale di catechesi comunitaria al **venerdì sera**



- **per i preadolescenti delle medie dalle 18.00 alle 19.30**
- **per gli adolescenti e i diciottenni dalla cena delle 20.00 fino alle 22.00**
- **per i giovani, venerdì speciali** dedicati a loro all'inizio di ogni tempo liturgico e a supporto del servizio come educatori o come semplici cercatori della verità della fede e della propria vita.

Intorno a questo appuntamento settimanale, si propongono **uscite, pellegrinaggi, ritiri, testimonianze, momenti speciali** che portino i ragazzi a conoscere i molteplici volti della Chiesa e dell'umanità al fine di stimolare in ciascuno una domanda vocazionale per il proprio futuro di adulti cristiani.

Momento davvero favorevole è il tempo estivo dove, per ogni fascia di età, viene proposta un'esperienza particolarmente significativa:

- **per i preadolescenti, una settimana comunitaria in montagna**
- **per gli adolescenti, una settimana di incontro e servizio con diverse realtà**
- **per i diciottenni e giovani, una esperienza forte** (Giornata Mondiale della Gioventù, Cammino di Santiago, Terra Santa ecc).

Naturalmente, nell'ambito di questi percorsi, c'è posto anche per quei ragazzi che si sono allontanati dalla fede per un lungo periodo e hanno il desiderio di ricominciare un percorso o addirittura per chi si affaccia per la prima volta alla fede e al mondo della fede.

Altro tratto caratteristico di questo ambito è la stretta collaborazione con l'Oratorio della vicina parrocchia di Santa Maria Bianca della Misericordia (Casoretto). In questi anni, l'incontro e lo scambio con Casoretto è diventato un tratto dominante ed entusiasmante della proposta globale.

Tutti i gruppi e le diverse proposte sono preparate e animate da un gruppo di educatori giovani, guidati da don Alberto Carbonari, vicario Parrocchiale in S. Maria Bianca in Casoretto e responsabile della pastorale giovanile delle due parrocchie.

Oratorio

L'oratorio di San Luca Evangelista si caratterizza per essere "una cosa sola" con la chiesa parrocchiale. C'è un oratorio perché sopra c'è una chiesa. Non è solo una vicinanza, un sovrapporsi fisico, ma un desiderio di vivere un'osmosi, una continuità nel percorso di fede. Ovviamente l'oratorio vuole essere anche un **luogo di aggregazione aperto a tutti**, entro un normale rispetto di alcune regole basilari. In oratorio ci sono campi da gioco, locali per *ping pong* ed **altre attività ludiche, un bar, dove fermarsi a parlare, a socializzare, spazi dove ritrovarsi per le feste**, siano esse della comunità Parrocchiale o di comunità più piccole. C'è anche un'aula completamente attrezzata per la fascia 0-6 anni, che rimane aperta il mercoledì, venerdì e domenica mattina e ogniqualvolta ci sia un adulto che vigila sui bambini. **Durante l'anno l'oratorio rimane aperto dalle 16.30 alle 19.00 nei giorni feriali**, parallelamente alle attività della catechesi, **e la domenica mattina e pomeriggio**. E' il nostro intendimento però allargare questi spazi sia quantitativamente sia qualitativamente, accogliendo la collaborazione di volontari per la sorveglianza, per l'animazione e anche per piccoli servizi di riordino. Stiamo ragionando altresì sulla possibilità di lavori di ristrutturazione per rendere sempre più fruibili i campi di gioco e l'area piccoli.

L'Auletta, spazio gioco e incontro per bimbi e mamme

L'Auletta è uno spazio strutturato dedicato ai piccoli. In Auletta si gioca, si disegna, si canta, si fanno piccole attività manuali e tanto altro.

Questa idea nacque tanti anni fa per iniziativa di alcune mamme che sentivano l'esigenza di avere un luogo di incontro per loro e per i loro figli. In seguito venne la proposta di intrattenere in questo luogo i bambini piccoli durante la Santa Messa domenicale delle ore 10,00 per consentire ai genitori di partecipare alla celebrazione con la giusta concentrazione.

Oggi si continua a svolgere questo servizio: **ogni Domenica mattina durante la S. Messa delle ore 10,00 volontari sono a disposizione per la vigilanza dei bimbi fino al termine della celebrazione.**

Durante questi ultimi anni abbiamo offerto un ulteriore servizio alle mamme di **bimbi da 0 a 3 anni: ogni Mercoledì e Venerdì mattina dalle ore 9.30 alle 11.30 mentre i piccoli giocano, mamme, papà, nonni, babysitter si possono incontrare e conoscersi.** Durante questo tempo proponiamo ai bambini qualche momento ludico insieme: canti, semplici attività manuali, giochi.

L'Auletta, ubicata in oratorio (ingresso via Ampere 75), è aperta anche al pomeriggio dopo le 16.30 fino alle 18,30.

Il nostro desiderio è che questo spazio diventi sempre più luogo di incontro semplice e amichevole nell'attesa che i nostri piccoli si avventurino nell'esperienza della catechesi.

Il gruppo A. Movimento per la Terza età

Il *Percorso A* è il nostro gruppo di ritrovo indirizzato soprattutto a persone della terza età, che, libere da impegni lavorativi, desiderano coltivare relazioni di amicizia e si rivolgono al nostro ambito parrocchiale.

Questa opportunità di trascorrere alcune ore in compagnia è tradizione ormai consolidata in San Luca e vede la partecipazione costante di circa quindici persone. **La cadenza settimanale, il giovedì è il nostro appuntamento classico, e l'orario pomeridiano di inizio fissato per le 15.30**, consentono di inserirci in un momento facile della giornata.

L'inizio d'anno degli incontri (solitamente il primo o secondo giovedì di Ottobre) sarà sempre segnalato con anticipo sul notiziario parrocchiale. Non siamo un gruppo culturale in senso stretto e non saremmo competitivi in questo. Tuttavia le proposte, culturali in senso lato, pur nella loro semplicità, risultano sempre molto gradite in quanto consentono una condivisione di ciò che è bello e affascina il cuore.

Al termine di ogni incontro, la sana abitudine di una merenda in compagnia, che lascia spazio alla conversazione su ciò che è stato proposto e alle più libere chiacchiere in amicizia. **L'orario di chiusura dell'incontro è previsto per le 17.30 circa**, ma ci piace vivere il momento insieme senza eccessiva fretta di tornare a casa. Il clima è davvero informale e tranquillo nei toni.

Musica, arte figurativa, poesia, letteratura, natura e non solo, sono presentati a turno da persone del gruppo, che mettono a disposizione competenza e passione personali. Accoglieremo volentieri chi si vorrà proporre anche in questo. Trovandoci in una realtà parrocchiale, iniziamo e concludiamo gli incontri con una breve preghiera. Così come guardiamo insieme anche ai momenti liturgici, che la Chiesa offre alla nostra fede, e interessandoci a tutto ciò che la alimenta. Umanamente il nostro stare insieme è quindi denso di comunicazione. Ci permettiamo dunque di invitare chi può essere interessato e incuriosito dalla nostra proposta.

Percorso A: incontri da ottobre a giugno – Sala Aspes dalle 15.30 alle 17.30 Via Jommelli, 4, citofonando alla Segreteria.

D) E ancora:

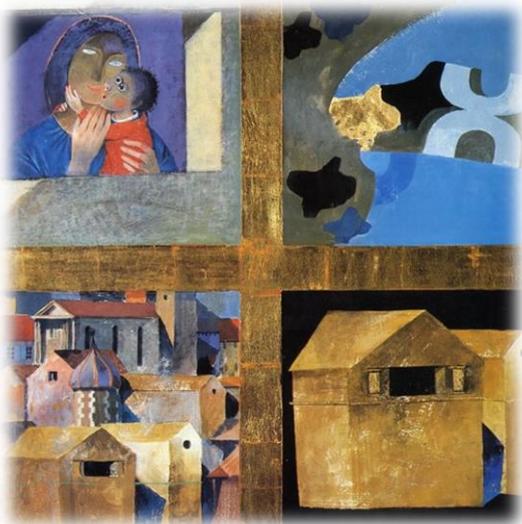
La visita del parroco alle famiglie della Parrocchia in occasione delle festività natalizie

Così si esprimeva tempo fa il Cardinale Scola: “La visita alle famiglie, nel periodo precedente il Natale, costituisce un’occasione privilegiata di incontro con tutte le famiglie del territorio ... per incontrare le persone nel loro contesto di vita. L’esperienza positiva suggerisce di rilanciarla con questo stesso stile, coinvolgendo l’intera comunità...”. La visita alle famiglie in occasione del Natale non consiste nella semplice benedizione degli spazi della vita ordinaria, bensì in “un’occasione di vicinanza a tutte le famiglie della parrocchia, di chi frequenta e di chi invece è più “lontano”, un’opportunità di dialogo e di annuncio missionario, che va preparato e non improvvisato”.



Dallo scorso anno, don Andrea Florio e il parroco don Attilio Anzivino hanno ripreso la visita a tutte le famiglie della parrocchia. Intendiamo continuare su questa linea, nella certezza che non si può escludere pregiudizialmente nessuno. Chi non desiderasse la visita lo comunichi per tempo in segreteria parrocchiale e non sarà disturbato. Con cordialità vorremmo portare una benedizione e un saluto a tutti. Le famiglie saranno avvisate per tempo del passaggio del sacerdote. **La visita (sempre in orario serale) inizierà Lunedì 4 novembre '19 e si protrarrà sino alla vigilia del Natale.**

L’amministrazione della Parrocchia



La gestione economica della comunità parrocchiale non è cosa semplice, infatti, **essendo un ente giuridico riconosciuto dallo Stato Italiano, la parrocchia è soggetta alle sue leggi e normative**, che è tenuta a rispettare.

Il parroco, rappresentante legale della Parrocchia, si avvale del prezioso supporto del **Consiglio per gli affari economici** per dirimere le questioni di fiscali, economiche e gestionali. Questo Consiglio è un organismo interno alla Parrocchia che agisce concretamente per gli interventi necessari e per il discernimento delle necessità materiali della parrocchia.

L'amministrazione generale della parrocchia.

La parrocchia deve affrontare un importante progetto di ristrutturazione degli immobili di sua proprietà e la risistemazione dell'oratorio, sia negli spazi interni, sia esterni (rifacimento di due campetti per il gioco dei ragazzi e creazione – se possibile - di uno spazio bimbi con altalene e giochi vari). Sono necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su gran parte della struttura parrocchiale (chiesa, oratorio e palazzine) relativamente agli impianti, la custodia degli arredi, delle attrezzature e la sicurezza, secondo la normativa vigente.

La parrocchia, inoltre, deve ristrutturare radicalmente gli uffici parrocchiali, la sacrestia e gli ambienti attigui che appaiono in uno stato di trascuratezza evidente.

La sala liturgica della chiesa, inoltre, domanda il rifacimento *ex novo* dell'impianto luci e dell'impianto voci.

Si prevedono altri interventi di ordine minore ma altrettanto importanti.

Si presenteranno così alla parrocchia lavori molto onerosi, dell'ordine di centinaia di migliaia di euro. Attualmente la parrocchia, che vive solo delle offerte dei fedeli, ha in carico anche due collaboratori laici (sacrestano e responsabile della segreteria). Non abbiamo alcun introito degno di menzione proveniente da locazioni o contratti simili.

Dopo un'attenta valutazione nel Consiglio Pastorale parrocchiale e nel Consiglio per gli Affari Economici e confrontandoci con il Vescovo e gli uffici diocesani competenti, abbiamo deciso di alienare lo stabile di Via Jommelli al civico 10.

In sintesi:

- ✓ abbiamo optato di **sanare alla radice l'ammaloramento dello stabile di Via Jommelli al civico 8;**
- ✓ abbiamo **rifiutato di gravare la parrocchia di un debito economico (mutuo)** per la ristrutturazione, debito finanziario estinguibile almeno nel successivo ventennio;
- ✓ vogliamo **creare le condizioni oggettive per avere risorse economiche** necessarie e sufficienti per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.
- ✓ Intendiamo continuare a sostenere l'onere (circa 40.000 euro annui) per i due collaboratori laici indispensabili per la vita ordinaria della parrocchia.
- ✓ Inoltre vogliamo sostenere l'impegno economico per i necessari investimenti in figure educative professionali in oratorio e più in generale, nella pastorale Parrocchiale (es. organista, educatori di strada ecc.), nella carità

La parrocchia ha sempre dato grande importanza alla **massima trasparenza della propria situazione economica**, con il rendiconto annuale presentato non solo in Curia per le necessarie verifiche istituzionali annuali, ma anche alla comunità parrocchiale. Crediamo che l'impegno alla trasparenza garantisca la solidità e la credibilità della amministrazione della parrocchia per i fini evangelici che le appartengono.

E, come dice l'ultimo dei cinque precetti generali della Chiesa Cattolica, ogni fedele è chiamato a **"Sovvenire alle necessità materiali della Chiesa stessa, secondo le proprie possibilità."**

Pertanto invitiamo tutti a partecipare alle tante spese con un contributo alla parrocchia sul conto corrente bancario ad essa intestato.

- **BONIFICO BANCARIO SUL C/CBANCARIO**
INTESTAZIONE:
PARROCCHIA SAN LUCA EVANGELISTA
BANCA POPOLARE DI SONDRIO AG. 1 MILANO, VIA PORPORA
IBAN: IT 61 G 05696 01602 000002501 X38
- **EROGAZIONI LIBERALI DEDUCIBILI DAL REDDITO DI IMPRESA FINO AL 2% DEL REDDITO DICHIARATO (LA MODULISTICA È DISPONIBILE ALL'UFFICIO PARROCCHIALE)**

E) Organi di informazione Parrocchiale

La parrocchia ha un **sito internet** nel quale sono inserite settimanalmente tutte le informazioni necessarie: <http://www.sanlucamilano.it/>

Alla fine di tutte le sante Messe festive, il parroco informa i fedeli presenti degli imminenti appuntamenti importanti sia oralmente sia mediante il notiziario settimanale posto in fondo alla chiesa.

F) I Consigli della Comunità

La comunità parrocchiale è guidata dal parroco, il quale si avvale dell'indispensabile supporto di molti laici, organizzati in due consigli: il **Consiglio pastorale parrocchiale** (in parte eletto dalla comunità) e il **Consiglio per gli affari economici** (nominato dal parroco). Si tratta di due gruppi importantissimi che permettono la comunione nella responsabilità pastorale della comunità: il primo affronta tutte le questioni della vita della parrocchia, mentre il secondo è l'organismo specificamente deputato ad accompagnare le scelte relative all'amministrazione della parrocchia.

Il 20 ottobre 2019 saranno eletti i nuovi consigli, che rimarranno in carica fino al 2023. Appena possibile daremo comunicazione della nuova composizione.

G) Info, Indirizzi e contatti...

Orari delle sante messe

- **Feriali:** 8.30, 19.00 - Giovedì 8.30, 10.00, 19.00
(nel mese di Luglio la S. Messa del Giovedì alle 8.30 è sospesa, nel mese di Agosto la S. Messa delle 19.00 è sospesa)
- **Vigiliari** (prefestive): 18.30
- **Festivi:** 8.30, 10.00, 11.30, 19.00
(dalla terza Domenica di giugno alla prima di Settembre gli orari sono i seguenti: 8.30, 10.30, 19.00)

Orari confessioni

- **da Lunedì a Sabato:** dalle **8,30** per circa mezzora; dalle **19,00** sino alla chiusura della chiesa.
- **Sabato:** dalle **8,30** per circa mezzora; dalle **17,00** fino alla chiusura della chiesa.
- **Domenica:** dalle **8,30** per tutta la mattina.

Orari apertura chiesa:

Dalle 7.30 alle 12.00. Dalle 15.00 fino a un quarto d'ora dopo il termine della S. Messa serale

Orari della segreteria Parrocchiale

- Dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 (giovedì dalle 10.30 alle 12.30)
- Dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00

Indirizzi e contatti:

Parrocchia San Luca Evangelista
Via Niccolò Jommelli, 4 – 20131 Milano
C.F. 80044690156

Segreteria parrocchiale	02.89050366 sanluca@chiesadimilano.it
don Attilio Anzivino (Parroco)	02.89051232 parroco.sanluca@gmail.com attilioanzi@gmail.com
don Andrea Florio	02.89050366 – 338.1412632 (Vicario parrocchiale) andreagflorio@gmail.com
don Alberto Carbonari	380.1959699 (responsabile della pastorale giovanile) donalbertocarbonari@gmail.com

H) Il calendario annuale delle attività

In copertina: *Natività*

Carlo Maratta

Chiesa di San Giuseppe dei Falegnami, Roma